

DL N. 3 DEL 2023: RICOSTRUZIONE A SEGUITO DI EVENTI CALAMITOSI E DI PROTEZIONE CIVILE

*Publicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'11 gennaio 2023, il **decreto-legge n. 3 del 2023**, recante “**Interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di Protezione civile**” è stato approvato dal Senato il 1° marzo e dalla Camera dei deputati il 7 marzo.*

*Il decreto, quanto meno nelle intenzioni del Governo, cerca di rispondere da una parte alla necessità di disporre misure urgenti per garantire la continuità, la tempestività, la semplificazione e l'efficacia dell'attività mirata alla **ricostruzione nelle zone dell'Italia centrale colpite dagli eventi sismici verificatisi nel 2009 e nel 2016**, e dall'altra all'esigenza di rifinanziare il “Fondo regionale di Protezione civile”, per contribuire al potenziamento del **sistema di Protezione civile delle Regioni e degli enti locali** e per consentire l'impiego delle risorse finanziarie disponibili in relazione agli **eventi alluvionali** verificatisi nelle **Marche** a settembre del **2022**.*

*Il problema, però, è che anche questo provvedimento si inserisce nel solco di un modo di procedere del Governo che ormai è chiaro e consolidato: si insegue l'emergenza con provvedimenti assunti **senza una visione organica** e, in questo caso particolare, **trascuando ogni forma di prevenzione**. Governo e maggioranza danno l'impressione di non avere un orizzonte, anche su temi delicatissimi come quelli che riguardano il riassetto e il rammendo del territorio, fondamentali per il futuro del Paese e per la prevenzione di tragedie e calamità.*

*Ancora una volta, peraltro, non si può fare a meno di sottolineare la **sordità di fronte a diverse proposte del Pd-Idp** che avrebbero migliorato il provvedimento, a cominciare da quella che avrebbe consentito di esercitare le opzioni della **cessione del credito** e **sconto in fattura** per le spese sostenute per interventi legati al Superbonus per la ricostruzione degli immobili situati nelle **aree sisma** e per la riqualificazione degli edifici destinati allo svolgimento di attività sanitaria da parte degli enti del terzo settore.*

*Con l'**eccezione** del fatto che si è finalmente concretizzata una proposta sostenuta da tempo dal Pd, per cui tutti i **Comuni a rischio di dissesto idrogeografico** dovranno avere un **piano di Protezione civile**, **stessa sorte negativa** hanno avuto i **nostri emendamenti** finalizzati ai riconoscimenti risarcitori per i parenti delle vittime, all'assunzione di personale per i parchi per*

garantire loro stabilità, al **supporto psicologico** e al **patrocinio legale gratuito** alle **vittime** dei disastri, per le risorse da destinare alla lotta ai mutamenti climatici nell'ambito del **Fondo per la Protezione civile**. Sono state bocciate anche le diverse proposte presentate alla Camera dedicate all'**alluvione di Ischia** e a quella delle **Marche**, sulla sospensione fiscale, sulle misure per rafforzare gli organici, su quelle relative al trasporto scolastico e sull'estensione dell'ambito applicativo delle **deroghe al numero minimo e massimo di alunni per istituto scolastico**.

Alla luce di tutto questo, è evidente che si tratta di un **provvedimento inadeguato** ad affrontare questioni estremamente importanti e delicate, che riguardano la vita e il futuro di popolazioni già troppo colpite da dolore e sofferenza. È solo per rispetto a questo e per non frenare le misure e le risorse che, per quanto insufficienti, vengono loro destinate, che il **Pd-Idp** ha scelto sia al Senato che alla Camera il voto di **astensione**. Una posizione, come ha sottolineato il deputato del Pd-Idp **Luciano D'Alfonso nel corso della sua dichiarazione di voto finale**, che "esprime attenzione sui risultati conseguiti e delusione per la distrazione e disattenzione che abbiamo misurato".

Ecco, comunque, le **principali misure** contenute nel decreto, che originariamente composto da 6 articoli per un totale di 10 commi, risulta incrementato, a seguito dell'esame del Senato, a 24 articoli, per un totale di 39 commi.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia ai lavori parlamentari del disegno di legge del Governo "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, recante interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile" (approvato dal Senato) [AC 930](#) e ai relativi [dossier](#) dei Servizi Studi della Camera e del Senato.

Assegnato alla VIII Commissione Ambiente.

Accelerazione e semplificazione della ricostruzione pubblica nelle aree colpite da eventi sismici (art. 1)

Al fine di **semplificare la ricostruzione pubblica** nelle aree colpite dagli eventi sismici verificatisi in **Abruzzo** nel mese di **aprile 2009**, si stabilisce che le disposizioni speciali dettate dalla Parte II, titolo IV, del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, ove di maggior favore, si applicano anche alle procedure connesse all'affidamento e all'esecuzione dei contratti pubblici per gli interventi di ricostruzione nei Comuni interessati dagli eventi sismici di aprile 2009 in Abruzzo e dagli eventi sismici verificatisi a partire **dal 24 agosto 2016** in **Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria**, eccetto quelli già finanziati con le risorse previste dal regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021, e dal regolamento (UE) 2021/241 del

Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal Piano nazionale per gli investimenti complementari.

Riserva di posti nei concorsi pubblici per i congiunti delle vittime dei sismi del 2009 e del 2016 (art. 1-bis)

Si stende anche alle amministrazioni pubbliche ricomprese nel cratere del **sisma del 2016-2017**, la possibilità di riservare fino al **30 per cento dei posti dei concorsi pubblici** per l'assunzione a tempo indeterminato di **personale non dirigente**, come già stabilito a favore delle amministrazioni pubbliche ricomprese nel cratere del sisma del 2009 in Abruzzo. Tale riserva di posti prevista **a favore degli orfani e del coniuge delle vittime** del sisma viene **estesa anche alle parti di unioni civili**.

Poteri sostitutivi e nomina del Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a partire dal 24 agosto 2016 (art. 2)

Si disciplina l'esercizio dei **poteri sostitutivi statali** limitatamente agli interventi da realizzare nelle aree del **terremoto del 2016** relativamente agli interventi che rientrano nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, in relazione agli investimenti di cui all'art. 1, co. 2, lettera b), numero 1, del decreto-legge n. 59 del 6 maggio 2021. Si disciplina, inoltre, la nomina del **Commissario straordinario del Governo** per la **ricostruzione delle aree del centro Italia** interessate dagli **eventi sismici verificatisi a partire dal 24 agosto 2016**.

Incarichi dirigenziali e altri contratti di lavoro presso Uffici speciali e altri enti pubblici in relazione a eventi sismici (art. 3)

Con effetto retroattivo, si specifica che la possibilità di proroga fino al 31 dicembre 2025 dei **rapporti di lavoro a termine** presso i due **Uffici speciali** costituiti in relazione al **sisma del 6 aprile 2009**, vale a dire l'Ufficio speciale per la città dell'Aquila e l'Ufficio speciale per i Comuni del cratere, riguarda anche i titolari dei due Uffici, nel rispetto di un limite di durata complessiva degli incarichi, pari a cinque anni.

Si proroga dal 31 dicembre 2022 al **31 dicembre 2023** la possibilità di durata – anche mediante rinnovo – dei **rapporti di lavoro a termine** stipulati con il **personale** in servizio presso gli **Uffici speciali per la ricostruzione** e presso gli altri enti pubblici ricompresi nel cratere di una serie di eventi sismici verificatisi in **Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria dal 24 agosto 2016**, compresi i contratti di lavoro a tempo determinato stipulati dal Commissario straordinario mediante convenzioni con società a controllo pubblico.

Si modifica la **disciplina sulla stabilizzazione del personale** che svolga o abbia svolto rapporti di lavoro a termine presso gli **Uffici speciali per la ricostruzione**, gli enti locali e unioni di Comuni rientranti in uno dei crateri dei suddetti **eventi sismici del 2009** e del **2016-2017** e degli eventi sismici del **2002** (riguardanti in via principale

la provincia di Campobasso) e del **2012** (riguardanti la "Pianura Padana emiliana" e altri territori) o presso gli Enti parco nazionali il cui ambito rientri, almeno in parte, nel suddetto cratere del 2016-2017, ovvero presso la Regione.

Risorse per la ripresa economica dei territori colpiti dal sisma del 2016 (art. 3-bis)

Si modifica l'art. 4, co. 3 del decreto-legge n. 189 del 2016, estendendo le **risorse finanziarie** della **contabilità speciale** aperta presso la tesoreria statale, in capo al Commissario straordinario, **sia alla ricostruzione sia alla ripresa economica** delle aree terremotate.

Anticipazione per il pagamento dell'Iva a favore delle imprese danneggiate dal sisma del 2016 (art. 3-ter)

Si prevede che, al fine di far fronte alle **difficoltà finanziarie delle imprese** connesse al **pagamento dell'Iva** per le fatture relative agli interventi, oggetto di contributo, per la ricostruzione o riparazione degli edifici danneggiati dal sisma del 2016 e afferenti all'attività di impresa, il **Commissario straordinario** è **autorizzato ad erogare anticipazioni** a valere sulla contabilità speciale ad esso intestata. Si rinvia inoltre alle ordinanze del Commissario straordinario per l'individuazione delle modalità e delle condizioni per la concessione delle anticipazioni, nel limite massimo del 5 per cento delle risorse disponibili sulla contabilità speciale, e per la disciplina per il recupero delle somme anticipate.

Criteri per la concessione dei finanziamenti agevolati per la ricostruzione privata nei territori colpiti dal sisma del 2016 (art. 3-quater)

Si prevede che gli immobili danneggiati dal **sisma del 2016** con danni lievi possano beneficiare di un **contributo del 100 per cento** anche per il costo degli **interventi di adeguamento igienico-sanitario, energetico, antincendio** e di **eliminazione delle barriere architettoniche**, costi che potranno essere riconosciuti nell'ambito dei contributi concessi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. Viene altresì **estesa la platea dei beneficiari** dei contributi per la **ricostruzione privata**, in relazione a determinate categorie di immobili, ai familiari muniti di atto di delega del proprietario appositamente autenticato. Infine, viene disposto che le **varianti**, rese necessarie nel corso dell'esecuzione di lavori per danni lievi, siano ammesse **nei limiti del contributo** concedibile.

Potenziamento degli investimenti in favore delle imprese nelle aree colpite dal sisma del 2016 (art. 3-quinquies)

Si prevede che ai fini del **calcolo dei contributi** riservati agli interventi di **ricostruzione o recupero degli immobili privati distrutti o danneggiati** dagli eventi sismici i computi metrici estimativi possano essere redatti non solo sulla base del prezzario

unico interregionale ma, in via alternativa, anche **sulla base dei vigenti prezzari regionali** di riferimento. Si introduce poi un ulteriore art. 20-*bis*.1 al decreto-legge n. 189 del 2016, dedicato ad ulteriori misure per il potenziamento degli investimenti previsti a favore delle imprese situate nelle aree colpite dagli eventi sismici.

Modifica alla disciplina concernente i ruderi e gli edifici collabenti (art. 3-*sexies*)

Si modificano i termini di cui all'art. 10, co. 1 e 2 del decreto-legge n. 189 del 2016, per l'ammissione ai **contributi per la ricostruzione** nei territori colpiti dal **sisma del 2016** con particolare riguardo ai **ruderi** e agli edifici **collabenti**.

Interventi sostitutivi dei comuni per la ricostruzione di aggregati edilizi nei territori colpiti dal sisma del 2016 (art. 3-*septies*)

Si modifica in parte, intervenendo sul testo dell'art. 11 del decreto-legge n. 189 del 2016, la disciplina degli **interventi sostitutivi dei Comuni** per la **ricostruzione degli aggregati edilizi** nei territori colpiti dal **sisma del 2016**.

Individuazione dei Comuni destinatari dei contributi per la ricostruzione dei beni danneggiati dal sisma del 2016 (art. 3-*octies*)

Si modifica l'art. 12, co. 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, prevedendo l'autorizzazione degli interventi di **ricostruzione di edifici privati** in tutto o in parte lesionati, crollati o demoliti, **realizzati con Scia edilizia**, nei Comuni delle Regioni **Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria**, interessati dagli eventi sismici verificatisi a partire dal 24 agosto 2016, nonché per quegli immobili nei Comuni che dimostrino il nesso di causalità diretto tra i danni verificatisi e gli eventi sismici.

Misure per le istituzioni scolastiche nei Comuni colpiti dal sisma (art. 3-*novies*)

Si proroga all'**anno scolastico 2028/2029** la facoltà per i dirigenti degli Uffici scolastici regionali di **derogare al numero minimo e massimo di alunni per classe** previsto, per ciascun tipo e grado di scuola, dal DPR 81/2009, con riferimento alle istituzioni scolastiche ed educative situate nelle aree colpite dagli eventi sismici verificatisi nei territori delle regioni **Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria**, nonché nei Comuni di **Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno dell'Isola di Ischia**.

Personale dei Comuni dell'isola di Ischia interessati dagli eventi sismici del 21 agosto 2017 (art. 3-*decies*)

Si autorizzano i Comuni di **Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno dell'isola di Ischia**, interessati dagli **eventi sismici del 21 agosto 2017**, ad **assumere a tempo indeterminato** il **personale** in servizio presso i Comuni stessi, assunto a tempo

determinato per lo svolgimento di attività di ricostruzione. Ai fini di tali assunzioni, che avvengono secondo le procedure previste dalla normativa vigente in materia di stabilizzazione del personale precario delle P.A., viene prorogato al 31 dicembre 2023 il termine entro il quale il dipendente a tempo determinato deve maturare almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, anche computando i periodi di servizio svolti a tempo determinato presso amministrazioni diverse da quella che procede all'assunzione.

Criteri e modalità per l'erogazione di risorse ai Comuni di Casamicciola Terme e Lacco Ameno (art. 3-undecies)

Si rinvia a un decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-Città e Autonomie, da adottare entro il 31 marzo 2023, per la definizione dei criteri e delle modalità di **erogazione delle somme spettanti ai Comuni di Casamicciola Terme e Lacco Ameno** per assicurare il gettito dei tributi non versati per effetto delle sospensioni disposte a seguito degli eventi eccezionali verificatisi nell'isola di **Ischia** nel **novembre 2022**.

Modifica all'art. 20-bis del decreto-legge n. 152 del 6 novembre 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 142 del 29 dicembre 2021 (art. 3-duodecies)

Sono introdotte alcune modifiche all'articolo 20-bis del decreto-legge n. 152 del 2021 in materia di **semplificazione** per gli **investimenti** per la **ricostruzione post-sisma 2009**.

Proroga del ricorso ai contratti di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 1, co. 701, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020 (art. 3-terdecies)

Viene prorogato il termine del 31 ottobre 2023 al **31 dicembre 2024** per il ricorso a **contratti di lavoro a tempo determinato** previsti dall'art. 1, co. 701, della legge n. 178 del 2020.

Rifinanziamento del Fondo regionale di Protezione civile (art. 4, co. 1 e 2)

Sono destinati **10 milioni di euro** per il 2023 al finanziamento **del Fondo regionale di Protezione civile**.

Fondo per contenziosi connessi a sentenze esecutive relative a calamità o cedimenti (art. 4, co. 2-bis e 2-ter)

Previsto il **rifinanziamento** per gli anni 2023-2025 del **Fondo per contenziosi connessi a sentenze esecutive relative a calamità o cedimenti**.

Misure relative agli eventi alluvionali verificatisi sul territorio della regione Marche nel mese di settembre 2022 (art. 5)

Si stabilisce che gli **interventi** previsti per gli **eventi alluvionali del 2022** avvenuti nelle **Marche**, non siano più approvati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, emanato su proposta del Capo del Dipartimento della Protezione civile, sentito il Commissario delegato, consentendo in tal modo l'avvio di questi interventi **senza attendere l'emanazione del decreto** stesso.

Esercizio del potere sostitutivo in caso di mancata adozione del piano comunale di protezione civile (art. 5-bis)

Prevista l'applicazione dei **poteri sostitutivi** di cui all'art. 8 della legge n. 131 del 2003 nei **Comuni a rischio elevato e molto elevato per frane e alluvioni** che non abbiano adottato o aggiornato il relativo **piano comunale di protezione civile**, in caso di accertata e perdurante inerzia.

Rendicontazioni dei Commissari delegati titolari di contabilità speciali per emergenze (art. 5-ter)

Si dispone che, qualora i **Commissari delegati titolari di contabilità speciali** non producano la **rendicontazione** prevista dalla normativa vigente, a tale attività provvedano le autorità autorizzate alla gestione delle contabilità speciali individuate per favorire e regolare il proseguimento dell'esercizio delle funzioni commissariali in via ordinaria.

Assicurazione per la responsabilità civile verso terzi a favore del personale della Protezione civile (art. 5-quater)

Si autorizza la spesa di 23.750 euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, da destinare alla stipulazione di **polizze assicurative** per la tutela legale e la copertura della **responsabilità civile verso terzi** a favore del personale in servizio presso il **Dipartimento della Protezione civile** e dei componenti della "Commissione grandi rischi".

Stabilizzazione di personale operante presso il centro funzionale decentrato e la sala operativa della regione Molise (art. 5-quinquies)

Si prevede che il **personale** del servizio di **Protezione civile** assunto con contratto a tempo determinato, ai sensi e per gli effetti dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3260 del 27 dicembre 2002, che opera presso il centro funzionale decentrato della regione Molise e presso la sala operativa regionale, sia ammesso a **procedure straordinarie di stabilizzazione**, previa verifica dei requisiti professionali previsti per le posizioni da ricoprire, nei ruoli della Regione Molise, nei limiti delle capacità assunzionali disponibili a legislazione vigente.

Rifinanziamento dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 1, co. 448, della legge n. 234 del 2021 per gli eventi di rilievo nazionale verificatisi nel 2021 (art. 5-sexies)

Si prevede che le **risorse** stanziare dalla Legge di Bilancio 2022 per il finanziamento degli interventi di Protezione civile connessi ad **eventi calamitosi** verificatisi negli **anni 2019 e 2020**, e per i quali è stato dichiarato lo **stato di emergenza nazionale**, siano **incrementate di 42 milioni di euro** e siano destinate anche alle ricognizioni dei fabbisogni relative agli eventi verificatisi nel 2021, sempre a condizione che sia stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale.

Iter

Prima lettura Senato [AS 462](#)

Prima lettura Camera [AC 930](#)

[Legge 10 marzo 2023, n. 21](#)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, recante interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile.

[Testo del D-L 3 dicembre 2022, n. 186, con aggiornamenti](#)

Riepilogo del voto finale ripartito per Gruppo parlamentare			
Gruppo Parlamentare	Favorevoli	Contrari	Astenuti
AIV-RE	9 (100%)	0 (0%)	0 (0%)
AVS	0 (0%)	0 (0%)	9 (100%)
FDI	68 (100%)	0 (0%)	0 (0%)
FI-PPE	24 (100%)	0 (0%)	0 (0%)
LEGA	38 (100%)	0 (0%)	0 (0%)
M5S	0 (0%)	0 (0%)	38 (100%)
MISTO	3 (42,9%)	0 (0%)	4 (57,1%)
NM-M	2 (100%)	0 (0%)	0 (0%)
PD-IDP	0 (0%)	0 (0%)	48 (100%)